



MORANO
CALABRO

COMUNE DI MORANO CALABRO

(Prov. Cosenza)

Piazza Giovanni XXIII – 87016 Morano Calabro (Cs)

Tel. 0981/31021 – Fax 0981/31036

Sito internet: www.comunemoranoalabro.it

Posta elettronica certificata: info@pec.comunemoranoalabro.it



PORTO ALEGRE

C.I.G 79932828F8

C.U.P. I15B18001190003

BANDO DI GARA

Procedura aperta per l'appalto dei Lavori di "adeguamento sismico ed impiantistico per l'eliminazione di rischi dell'edificio scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale CSIC827006 ubicato in Viale G. Scorza – Morano Calabro CS"

1. STAZIONE APPALTANTE – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE - INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO DELL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ufficiale: Comune di Morano Calabro		
Indirizzo postale: Piazza Giovanni XXIII		
Città: Morano Calabro (CS)	Codice Postale: 87016	Paese: ITALIA
Punti di contatto: SETTORE LAVORI PUBBLICI All'attenzione del Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Domenico MARTIRE	Telefono 0981/1905232	
Posta elettronica: responsabile.areatecnica@comunemoranoalabro.it		
Indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice: http://www.comunemoranoalabro.it/		

1.2) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Denominazione ufficiale: Comune di Morano Calabro		
Indirizzo postale: Piazza Giovanni XXIII		
Città: Morano Calabro (CS)	Codice Postale: 87016	Paese: ITALIA
Punti di contatto: SETTORE LAVORI PUBBLICI All'attenzione del Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Domenico MARTIRE	Telefono 0981/1905232	
Posta elettronica: responsabile.areatecnica@comunemoranoalabro.it		
Indirizzo Internet della centrale unica di committenza: http://www.comunemoranoalabro.it/		

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Presso i punti di contatto sopra indicato al punto 1.1

1.4) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Presso i punti di contatto sopra indicati al punto 1.1 e 1.2

2) PROCEDURA DI GARA

Procedura Aperta, ai sensi dell'art.60, co. 1, del Decreto Legislativo n.50 del 18 Aprile 2016 (in seguito Codice dei Contratti) ed in esecuzione della **Determinazione Responsabile Area Tecnica, a contrarre, del Settore LL.PP. del Comune di Morano Calabro n 436 del 30/07/2019.**

- **Progetto Esecutivo a base di gara** validato in data 16/05/2019 dal R.U.P. Dott. Ing. Domenico MARTIRE ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

3) OGGETTO DELL'APPALTO

3.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice INTERVENTO DENOMINATO: <i>Lavori di "adeguamento sismico ed impiantistico per l'eliminazione di rischi dell'edificio scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale CSIC827006 ubicato in Viale G. Scorza – Morano Calabro CS"</i> C.U.P.: I15B18001190003; C.I.G.: 79932828F8		
3.1.2) Tipo di appalto: procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 60 e 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016		
3.1.3) Sito o luogo principale dei lavori: Comune di Morano Calabro Codice NUTS: ITF61		
3.1.4) L'avviso riguarda UN APPALTO PUBBLICO		
3.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico per l'eliminazione di rischi dell'edificio scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale Morano/Saracena ubicato in Viale G. Scorza.		
3.1.6)Vocabolario comune per gli appalti (CPV):		
OGGETTO	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare
<i>Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico edificio scolastico</i>	45454000-4	-----
3.1.7) Divisione in lotti: NO		
3.1.8) Ammissibilità di varianti: NEI LIMITI CONSENTITI DALLE VIGENTI LEGGI		

3.2.1) Quantitativo o entità totale dell'appalto		
1)	Euro 1.310.359,00	Lavori, di cui:
1.a)	Euro 1.296.937,79	Lavori a misura soggetti a ribasso
1.b)	Euro 13.421,21	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

Categorie lavorazioni D.P.R. n.207/2010	Qualificazione obbligatoria	Importo	Percentuale	Prevalente, scorporabile	Subappaltabile
OG 1 "Edifici civili ed industriali"	SI Classifica II	Euro € 568.242,86	43,814%	Prevalente	SI - Nella misura max del 40%
OS 21 "Opere Strutturali"	SI Classifica II	Euro € 563.729,47	43,466%	Scorporabile	SI - Nella misura max del 40%
OG 11 "impianti tecnologici"	SI Classifica I	Euro € 164.965,46	12,72%	Scorporabile	SI - Nella misura max del 40%

Il subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto di lavori, ai sensi dell'art.105, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, così come modificato fino al 31/12/2020 dall'art.1 comma 18 della Legge 55/2019.

Costo della manodopera: € 404.704,38

4) TERMINE DI ESECUZIONE

Giorni 360 (diconsitrecentosessanta)	Naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.
---	--

5) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DI GARA

5.1) Il presente **Bando-Disciplinare di gara e la modulistica** sono disponibili sul sito <http://www.comunemoranoalabro.it/> - Albo Pretorio on-line sezione "Bandi di gara" ovvero sul sito comunale nell'area che rimanda al Portale Telematico delle gare, dedicata agli operatori economici (con modulistica in formato editabile), raggiungibile al sito <https://cuc-moranocalabro.ga-t.it/>.

5.2) Gli elaborati costituenti il progetto esecutivo potranno essere scaricati dal Portale Telematico raggiungibile al sito <https://cuc-moranocalabro.ga-t.it/>, unitamente alla documentazione di gara.

6) TERMINI, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E PUBBLICAZIONI

6.1) Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per prenotare il sopralluogo per porre quesiti: entro e non oltre le ore **13:00** del **giorno 26/08/2019**.

Con riferimento ai quesiti, gli stessi andranno inoltrati esclusivamente per posta elettronica certificata all'indirizzo: areatecnica@pec.comunemoranoalabro.it, intendendosi questa amministrazione esonerata da ogni responsabilità per quesiti e/o chiarimenti inviati con altre modalità.

Con riferimento ai sopralluoghi gli stessi andranno prenotati, mediante l'utilizzo dell'apposito modulo (allegato 10), per posta elettronica all'indirizzo: areatecnica-llpp@comunemoranoalabro.it, ovvero mediante consegna a mano del modulo direttamente all'ufficio protocollo dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

6.2) Termine di scadenza presentazione offerte: perentoriamente entro e non oltre **le ore 13:00 del giorno 30/08/2019**.

6.3) Indirizzo a cui far pervenire le offerte: le offerte devono essere presentate attraverso il portale Telematico raggiungibile all'indirizzo <https://cuc-moranocalabro.ga-t.it/>, previa registrazione allo stesso.

6.4) Apertura delle offerte: In seduta telematica pubblica **il giorno 02/09/2019** presso la sede dell'Ufficio Tecnico Comunale di Morano Calabro sito in Piazza Giovanni XXIII Morano Calabro – (CS).

6.5) Pubblicazioni:

Tipo di pubblicazione	
Profilo del Committente	https://www.comunemoranoitaly.it
Sito del Ministero delle Infrastrutture	www.serviziopubblici.it
Sito Regione Calabria	www.regione.calabria.it
Sito ANAC	www.anticorruzione.it
GURI	N°94 del 12/08/2019
Quotidiani	1 a diffusione nazionale e 1 a diffusione locale
Albo on line del Comune	12/08/2019

7) SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Le sedute di gara pubbliche saranno svolte in modalità telematica nei giorni indicati nel bando e/o disciplinare di gara.

In ogni caso possono essere ammessi a tali sedute che si svolgeranno materialmente nell'Ufficio Tecnico del Comune di Morano Calabro i rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di **due persone** ciascuno. I soggetti **muniti di delega** o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

8) GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, con le modalità previste dal **Disciplinare di gara**, da una **garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, ossia pari a euro 26.207,18** ai sensi dell'art. 93 co. 7, del D.Lgs n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 96 comma 6 del codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs 159/2011; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

E' prevista la riduzione del 50 per cento della garanzia provvisoria nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese; tale riduzione non è cumulabile con quella prevista per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

Per fruire delle ulteriori riduzioni della garanzia, previste dal comma 7 dell'art. 93 del codice, l'operatore economico segnala, nella documentazione amministrativa, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta, in lingua italiana, nei modi prescritti dalle norme vigenti.

9) FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Finanziamento: per € 1.279.254,86 da valere sui fondi di cui alla Legge Regione Calabria 48/2018 art.3 e per € 426.417,00 da valere quale Contributo GSE - Conto Termico

Corrispettivo: a misura - ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. eeeee), del D.Lgs. n. 50/2016;

Anticipazione: è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione **pari al 20%** dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35, co. 18 D.Lgs n. 50/2016.

Modalità di pagamento: come previsto nel **Capitolato Speciale d'Appalto**. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qual volta l'ammontare dei lavori eseguiti al netto del ribasso

d'asta e delle prescritte ritenute previste dalle leggi in vigore, comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza raggiunga l'importo di **euro 100.000,00 (diconsi euro CENTOmila/00)**.

10) VERIFICA DOCUMENTAZIONE AVCPASS

Ai sensi dell'art. 216, co.13, del D.Lgs.n. 50/2016 e della deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, la Stazione Appaltante acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara del presente bando, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità (ANAC) e verificherà il possesso dei requisiti tramite la Banca dati stessa. **Pertanto è necessario che ciascun partecipante presenti in fase di gara un documento detto PASS dell'Operatore Economico (PassOE).**

Per generare tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi del **Codice dei Contratti**, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema **AVCPassOE** dell'Autorità con profilo di **"Amministratore dell'operatore economico"**. Di norma, l'abilitazione avviene nell'arco di 48 ore dalla richiesta; tuttavia tale tempistica non è garantita nel caso di soggetti non autorizzabili in via automatica (es. gli amministratori e legali rappresentanti di operatori economici non tenuti all'iscrizione sul registro delle imprese ovvero procuratori generali e speciali di operatori economici che, seppur tenuti all'iscrizione sul registro imprese, non compaiono sullo stesso). **E' pertanto onere dell'operatore economico attivarsi tempestivamente e coerentemente con le scadenze della procedura di gara ai fini dell'ottenimento del PassOE.**

Tale adempimento, in capo agli operatori economici, è indispensabile per consentire alla **Stazione Appaltante** di eseguire le verifiche dei requisiti, onde evitare possibili esclusioni dalle procedure di gara.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito **link sul Portale ANAC** (Servizi ad accesso riservato - AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPass, indica al sistema il **CIG della procedura** di affidamento cui intende partecipare. **Il sistema rilascia un "PassOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.**

11) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici elencati dall'art. 45, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.50/2016, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- **operatori economici** con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili);
- **operatori economici** con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
- **operatori economici stabiliti in altri Stati membri**, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi ai sensi dell'art. 45, comma 1, del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45 e 48 del Codice dei Contratti.

12) CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO PER LA PARTECIPAZIONE

- **Possono partecipare alla procedura di gara** le imprese in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all' art. 84 del D. Lgs. n. 50/2016 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione nella categoria prevalente **OG1 Classifica II** e nelle categorie scorporabili **OS21 Classifica II** e **OG11 Classifica I**.

Per la categoria **OG11**, in alternativa al possesso dell'attestazione di qualificazione, i concorrenti devono dimostrare almeno il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi di cui all'art.90, comma 1, del DPR n.207/2010, ai sensi dell'art. 92, comma 7, dello stesso DPR n.207/2010.

Per quanto attiene i lavori afferenti alle categorie **OS21** e **OG11**, rientrando nelle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico e di rilevante complessità tecnica, ai sensi dell'art.89, comma 11, del D.Lgs. n.50/2016 e dell'art.2 del D.M. n.248 del 10/11/2016, sono eseguibili in proprio da operatore con qualificazione. I soggetti che non siano qualificati per tale lavorazione possono costituire raggruppamento temporaneo di tipo verticale con operatore munito di qualificazione. Per tali

lavorazioni vige il **divieto di avvalimento** ed il **subappalto non può superare il 40%** dell'importo delle opere stesse, ai sensi dell'art.105, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016, così come modificato fino al 31/12/2020 dall'art.1 comma 18 della Legge 55/2019.

- **Per i raggruppamenti temporanei**, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari **di tipo orizzontale**, di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e) e f), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.
- **Per i raggruppamenti temporanei**, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi **di tipo verticale**, di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e) e f), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.
- I concorrenti di altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di cui all'art.62 del D.P.R. n.207/2010.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara **in più di un'associazione temporanea o consorzio** di cui all'art. 45, co. 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 45, co. 2, lett.g) del D.Lgs. n. 50/2016.

I consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 sono tenuti, **pena l'esclusione**, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, ai sensi dell'art. 48, co. 7 del D.gs. n. 50/2016.

RESTA SALVA LA FACOLTÀ DI FARE RICORSO ALL'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO PER LA SOLA CATEGORIA OG01 COME DISCIPLINATO DALL'ART. 89 DEL D.LGS. N. 50/2016.

13) TERMINI DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

14) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del **miglior rapporto qualità/prezzo**, determinata da una Commissione Giudicatrice, nominata dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.216, co. 12, del D.Lgs. n.50/2016, che esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti, così ripartiti:

A- CRITERI VINCOLANTI:

1- ELEMENTO PREZZO (ribasso % sull'importo a base d'asta)

Max Punti 10

2-TEMPO DI ESECUZIONE

Max Punti 10

(con divieto di contrazioni in misura sup. al 20% dei tempi di realizzazione previsti a base di gara, pena la non assegnazione di alcun punteggio);

- L'**Offerta Economica** dovrà essere espressa in ribasso percentuale sull'importo dei lavori soggetti a ribasso, per come riportati al punto 3.2.1 del paragrafo punto 1.a) del presente bando di gara. **Nello specifico, per l'elemento Prezzo verrà attribuito il punteggio massimo al ribasso più alto tra i ribassi offerti ed il punteggio 0 al ribasso nullo.**

Ad ogni concorrente, il punteggio, verrà assegnato con il metodo dell'interpolazione lineare.

- Per l'**Offerta Tempo** dovrà essere espresso la riduzione in giorni rispetto al tempo di 240 giorni posto a base di gara. **Verrà attribuito il punteggio massimo al miglior Tempo Offerto**, tra i Tempi Offerti dai partecipanti alla gara.

A tal fine si precisa che:

L'ELEMENTO TEMPO OFFERTO NON PUÒ, IN OGNI CASO, SUPERARE UNA CONTRAZIONE DI TEMPO SUPERIORE AL 20% RISPETTO AL TEMPO POSTO A BASE DI GARA, PENA L'ASSEGNAZIONE DI 0 PUNTI.

Ad ogni concorrente, il punteggio, verrà assegnato con il metodo dell'interpolazione lineare.

B - CRITERI DISCREZIONALI:

1-OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA:

Max Punti 80

Ai sensi del D. Lgs 50/2016 nella procedura di gara sono stati utilizzati i criteri minimi ambientali (Decreto 11 ottobre 2017), in particolare:

- il comma 2 dell'art.34 precisa che i criteri ambientali sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 comma 6
- il comma 13 dell'art. 95 precisa che le amministrazioni aggiudicatrici indicano nel bando di gara il maggior punteggio relativo all'offerta concernente beni, lavori o servizi che presentano un minor impatto sulla salute e sull'ambiente

L'Offerta di Valore Tecnico che, nel rispetto del progetto esecutivo posto a base di gara, integra e/o apporta soluzioni migliorative nell'ambito dei seguenti aspetti:

a) *Protocollo di sostenibilità ambientale dell'edificio e piano di informazione e comunicazione*

Sarà attribuito un punteggio più elevato a quelle proposte redatte da un tecnico esperto sugli aspetti energetici ed ambientali certificato secondo le norme ISO/IEC 17024 o equivalente, alle proposte che presentano la redazione di uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (LEED, WELL, CASACLIMA, ITACA), che prevedono durante la realizzazione dell'opera la realizzazione degli elaborati grafici dell'edificio "come costruito", l'archiviazione della documentazione fotografica e multimediale realizzata per le varie fasi di lavorazione per la successiva pubblicazione di un dossier tecnico – scientifico ai fini di agevolare la replicabilità in altri contesti simili dell'intervento. Saranno altresì premiate le proposte innovative basate anche su tecnologie ICT e/o altre forme innovative di comunicazione.

Punti fino a 15

SUBCRITERI

Proposte redatte da tecnico esperto su aspetti energetici/ambientali certificato secondo le norme ISO/IEC 17024	Max 3 punti
Proposte che prevedono la certificazione del livello di sostenibilità dell'edificio	Max 3 punti
Archiviazione documentazione fotografica e multimediale delle varie fasi di lavorazione	Max 2 punti
Redazione di pubblicazione tecnico scientifica e piano di comunicazione ed informazione	Max 5 punti
Proposte innovative di comunicazione basate su tecnologie ICT	Max 2 punti

b) *Incremento della sicurezza del complesso scolastico*

Sarà attribuito un punteggio più elevato a quelle proposte che mirano ad incrementare il livello di sicurezza complessivo dell'edificio mediante la realizzazione di sistemi di video sorveglianza delle aree esterne, la realizzazione di impianto antintrusione e allarme, la realizzazione di opere per le aree esterne (verde attrezzato), l'incremento della sicurezza sismica attraverso il consolidamento degli elementi strutturali secondari e complementari.

Punti fino a 15;

SUBCRITERI

Opere per la realizzazione sistema di video sorveglianza (aree esterne)	Max 2 punti
Opere per la realizzazione impianto antintrusione ed allarme	Max 2 punti
Opere per la realizzazione di opere di completamento delle aree esterne	Max 4 punti

Opere per la realizzazione dell'incremento sulla sicurezza sismica degli elementi secondari	Max 3 punti
Opere per la realizzazione del miglioramento del manto di copertura	Max 4 punti

c) *Controllo in fase di esecuzione sui materiali strutturali impiegati, con la realizzazione di numeri di prelievi superiori a quelli previsti dalla normativa*

Sarà attribuito un punteggio più elevato a quelle proposte che prevedono un maggior controllo in fase di esecuzione sui materiali strutturali impiegati e la realizzazione di prelievi in numero superiore a quello previsto dalla normativa, tesi ad aumentare il livello di conoscenza degli elementi dell'edificio.

Punti fino a 5;

d) *Miglioramento dell'efficienza energetica dell'involucro, incremento dell'autonomia energetica e automazione mediante l'implementazione di sistemi BEMS (Building Energy Management System) per il monitoraggio delle prestazioni ambientali in fase di esercizio*

Ai sensi del punto 2.6.2 (Miglioramento del progetto), e del punto 2.6.3 (sistema di monitoraggio dei consumi energetici) dei CAM di cui al decreto 11 ottobre 2017, sarà attribuito un punteggio più elevato a quelle proposte che mirano ad un ulteriore miglioramento dell'efficienza energetica complessiva dell'edificio mediante soluzioni tecniche e tecnologiche che riducano gli apporti solari, le trasmittanze degli involucri opachi e trasparenti previsti in progetto, nonché a quelle proposte che mirano ad incrementare il livello di autonomia energetica dell'edificio mediante sistemi di automazione, gestione, controllo e monitoraggio degli impianti (BEMS) per il monitoraggio delle prestazioni ambientali in fase di esercizio, nonché mediante l'incremento dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Punti fino a 32

SUBCRITERI

Incremento efficienza energetica involucro edilizio	Max 8 punti
Utilizzo di prodotti innovativi e sostenibili per l'incremento dell'efficienza energetica dell'involucro edilizio	Max 8 punti
Opere per il miglioramento del sistema di monitoraggio e di building automations	Max 8 punti
Incremento della produzione di energia elettrica e termica da fonte rinnovabile	Max 8 punti

a) *Utilizzo di materiali rinnovabili, distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione e strategie di recupero e di ottimizzazione d'uso dell'acqua piovana*

Ai sensi del punto 2.6.4 (materiali rinnovabili), e del punto 2.6.5 (distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione) dei CAM di cui al decreto 11 ottobre 2017, sarà attribuito un punteggio più elevato a quelle proposte che prevedano l'utilizzo di materie prime rinnovabili per almeno il 20% in peso sul totale dell'edificio, che utilizzino materiali il cui processo di fabbricazione avvenga ad una distanza max di 150 km dal cantiere di utilizzo per almeno il 60% in peso sul totale dei materiali utilizzati, che prevedano dei sistemi di recupero, e utilizzo delle acque piovane.

Punti fino a 13

SUBCRITERI

Utilizzo di materiali rinnovabili e certificati	Max 4 punti
Materiali con processo di fabbricazione entro 150 km dal cantiere	Max 3 punti
Realizzazione opere per il riutilizzo delle acque piovane	Max 6 punti

Si evidenzia che le migliorie offerte costituiranno impegno contrattuale vincolante per l'aggiudicatario, che dovrà quindi mettere in atto quanto proposto in sede di gara, e che le proposte tecniche avanzate dal concorrente dovranno essere formulate nel rispetto della normativa vigente in materia.

15) INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

15.1) Costituiscono motivi di esclusione dell'impresa dalla partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 80 D.Lgs n. 50/2016, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto

irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per i seguenti reati, anche se riferiti ad un suo subappaltatore:

- a) **per delitti consumati o tentati**, di cui agli artt. 416-416 bis del c.p (delitti contro l'ordine pubblico), ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) **delitti, consumati o tentati**, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, (delitti contro la P.A) nonché all'art. 2635 del codice civile (corruzione tra privati);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio) ,648-ter (impiego di denaro di provenienza illecita) e 648-ter.1 (auto riciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

15.2) Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo secondo), o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4, del medesimo decreto (informazione interdittiva). Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis (termini per il rilascio delle comunicazioni) , e 92, commi 2 e 3 (termini per il rilascio delle informazioni), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

15.3) L'esclusione di cui ai punti 15.1 e 15.2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

15.4) Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli

enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purchè il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

15.5) Costituisce motivo di esclusione del concorrente il verificarsi di una delle seguenti situazioni, anche se riferite a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016:

a) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice, accertate con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante;

b) lo stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) l'essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, accertato con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante. Tra questi rientrano: l'essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, accertato con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; in particolare, ai sensi delle linee guida n° 6 dell'ANAC approvate con delibera n. 1293 del 16/11/2016 e aggiornate con delibera n. 1008 del 11/10/2017, andranno dichiarati: tutte le condanne penali definitive, nonché le condanne non definitive per i reati di: esercizio abusivo di professione, reati fallimentari, reati tributari, reati societari, delitti contro l'industria o il commercio, reati urbanistici, reati di cui agli art. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 c.p.; i provvedimenti esecutivi dell'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nonché i provvedimenti sanzionatori esecutivi comminati dall'ANAC; i comportamenti gravi e significativi riscontrati nell'esecuzione di precedenti contratti, nonché i comportamenti idonei ad alterare illecitamente la par condicio tra i concorrenti di una procedura di gara oppure finalizzati al soddisfacimento illecito di interessi personali. I gravi illeciti professionali assumono rilevanza, ai fini dell'esclusione dalla gara, quando sono riferiti direttamente all'operatore economico o ai soggetti individuati dall'art. 80, comma 3 del codice;

d) il determinarsi di una situazione di conflitto di interesse con personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che intervenga anche per conto della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) il determinarsi di una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (contrasto al lavoro irregolare);

g) l'essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) la violazione dell'obbligo relativo alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la mancata autocertificazione relativa alla sussistenza del medesimo requisito;

l) l'essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e che non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) il trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

n) l'aver presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;

o) l'essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico.

15.6) Il verificarsi di una delle precedenti situazioni comporta l'esclusione in qualunque momento della procedura di gara, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti 15.1, 15.2, 15.4 e 15.5.

15.7) Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 15.1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al punto 15.5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

15.8) Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico;

15.9) Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai punti 15.7 e 15.8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

15.10) Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai punti 15.4 e 15.5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna;

15.11) Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12- sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Le predette cause di esclusione operano anche per i subappaltatori che non possono essere affidatari di subappalto, né stipulare i relativi contratti.

15.12) Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino correzioni non espressamente confermate o sottoscritte;

15.13) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente.

15.14) Nel caso in cui l'aggiudicatario non possa essere individuato essendo il punteggio finale uguale, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente col punteggio maggiore all'offerta tecnica. Nel caso di

parità di punteggio anche sull'offerta tecnica, **si procederà** a norma dell'art. 77, co. 2, del R.D. n. 827/1924 all'aggiudicazione **per sorteggio** in seduta pubblica;

- 15.15)** Si demanda al Capitolato Generale degli appalti di cui al D.M. n. 145/2000 per quanto non in contrasto con il capitolato speciale o dallo stesso non previsto;
- 15.16)** Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **Le firme dei concorrenti sulla domanda, sull'offerta e sulle autocertificazioni devono essere leggibili, non apposte sul timbro dell'impresa, e tali da individuare l'identità del sottoscrittore;**
- 15.17)** Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- 15.18) I corrispettivi** saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.
- 15.19)** Il contratto d'appalto conterrà:
- a) Clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - Piano straordinario contro le mafie);
 - b) Clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.
 - c) Clausola di verifica da parte del R.U.P., prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.
- 15.20)** Gli eventuali subappalti, disciplinati dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, saranno autorizzati a condizione che siano indicati e richiesti in sede di offerta (l'eventuale subappalto non può superare il quaranta per cento dell'importo delle opere). **E' fatto divieto di subappalto ad imprese che hanno partecipato in qualità di concorrenti alla medesima gara.** Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario, nel caso abbia richiesto in fase di gara di subappaltare alcune lavorazioni, dovrà indicare i nominativi dei relativi subappaltatori, per i quali la stazione appaltante procederà ad effettuare le verifiche dei requisiti generali nonché dei requisiti di idoneità professionale e di qualificazione, di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. L'affidatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui al citato articolo 80.I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario salvo i casi previsti al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016.
- 15.21)** Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando-disciplinare, dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Contratto, nessuna esclusa.
- 15.22)** La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. (art. 95 co.12 D.L.vo n. 50/2016);
- 15.23)** E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18, 19, 19-bis e 19-ter dell'art. 48 del D.Lgs.50/2016 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- 15.24)** Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole, consorziate, raggruppate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate;
- 15.25)** La stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 80, co.12, del D.Lgs.n.50/2016, all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perchè tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della par condicio fra concorrenti e della segretezza delle offerte;
- 15.26)** L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale e speciale è condizione per l'emanazione della determina di aggiudicazione dell'appalto (art. 32 c.7 D.L.vo n. 50/2016);

- 15.27)** In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto primo classificato, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria;
- 15.28)** La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo;
- 15.29)** L'anomalia dell'offerta sarà valutata secondo quanto previsto dall' art. 97, co. 3 del D. Lgs. 50/2016;
- 15.30)** Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.
- 15.31)** La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti;
- 15.32)** La documentazione acquisita a comprova dei requisiti con riferimento al medesimo partecipante potrà essere utilizzata anche per gare diverse, nei limiti di efficacia della stessa;
- 15.33)** Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa;
- 15.34)** La stazione appaltante si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura;
- 15.35)** Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. Nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi di cui all'art 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- 15.36)** A norma dell'art.110 del D.Lgs. n.50/2016, la stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. n.50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art.88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellierà progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avverrà, in tal caso alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta;
- 15.37)** Il contratto, ai sensi dell'art.32 co. 9 del D.Lgs. n.50/2016, non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, fatto salvo quanto previsto al comma 10 del medesimo articolo di legge. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art.32 comma 8) del D.Lgs. n.50/2016, entro 60 giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
- 15.38)** Le eventuali richieste di chiarimenti o documenti da parte dell'Ente appaltante sospendono i termini di cui all'art. 33 c.1 D.L.vo n. 50/2016;
- 15.39)** Il contratto sarà stipulato esclusivamente con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica, ai sensi del comma 14, art. 32 del D.lgs. n.50/2016, presso la sede dell'Ente Appaltante;
- 15.40)** Sono a carico dell'impresa aggiudicataria, le spese di contratto, comprese quelle di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento, ai sensi dell'art. 34, co. 35, del d.l. n. 179/2012, convertito con l. n. 221/2012;
- 15.41)** Sono, altresì, a carico dell'impresa aggiudicataria le spese per la pubblicazione del bando e dell'esito di gara, che dovranno essere rimborsati all'amministrazione aggiudicatrice entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- 15.42)** Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei lavori o per la stipula del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà a termini di legge all'incameramento della garanzia

provvisoria (art. 93, co. 6, D. Lgs n. 50/2016) ed all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni all'ANAC;

15.43) L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di procedere alla consegna dei lavori all'aggiudicatario in via d'urgenza nei casi indicati dall'art. 32, co. 8, D. Lgs 50/2016, sotto riserva di stipula del contratto;

15.44) Nel caso di difformità tra le norme contenute nel capitolato speciale d'appalto e bando, saranno ritenute valide quelle riportate nel presente bando;

15.45) Sopralluogo obbligatorio

Per la formulazione dell'offerta e per l'ammissione alla gara, l'impresa, nella persona del proprio legale rappresentante o Direttore Tecnico, o da altro soggetto da questi appositamente delegato, **è obbligata ad effettuare un sopralluogo sul sito di esecuzione dei lavori.** La presa visione dello stato dei luoghi ha carattere obbligatorio, affinché l'Ente appaltante abbia certezza che, ogni impresa partecipante alla gara formuli offerta ponderata. **Per l'avvenuta presa visione l'Ufficio suddetto rilascerà apposito Attestato.** La mancata presa visione del sito interessato dall'Opera, risultante dagli atti d'ufficio, comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, costituiti o costituendi, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati ovvero da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori.

Informazioni per effettuare il sopralluogo possono essere acquisite presso il Settore Lavori Pubblici, telefonando al Responsabile Unico del Procedimento dott. ing. Domenico MARTIRE al seguente N°☎: **0981 1505232 mail: responsabile.areatecnica@comunemoranoalabro.it**

Per prenotare il sopralluogo i concorrenti dovranno trasmettere entro il 26/08/2019 l'apposito modulo (allegato 10), per posta elettronica all'indirizzo mail del RUP: **responsabile.areatecnica@comunemoranoalabro.it** ovvero mediante consegna a mano direttamente all'ufficio protocollo dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

I concorrenti potranno effettuare i sopralluoghi nei giorni:

- **Lunedì, Giovedì dalle ore 09:00 alle ore 11:00 e dalle 16.00 alle 18.30**

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicati sul sito Internet dell'Ente: <http://www.comunemoranoalabro.it/> all'Albo Pretorio on-line del Comune di Morano Calabro nella sezione "Bandi di gara".

L'esito provvisorio della procedura con l'indicazione dell'aggiudicatario sarà pubblicato sui siti istituzionali dell'Ente appaltante e sul Portale Telematico. Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice effettuerà le comunicazioni previste agli artt. 29 comma 1, 76 comma 5 e 93, co. 9, del D.Lgsn.50/2016 ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente, aggiornando il proprio profilo sul portale telematico, ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa l'indirizzo PEC, e-mail, recapiti telefonici già indicati in domanda.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Le controversie derivanti dalla procedura di gara, ivi comprese quelle risarcitorie, sono devolute alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Calabria -Via A. De Gasperi n°76/b – 88100 CATANZARO.

Si informa che ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (art. 83, co. 3, art. 90, commi 8 e 9 del D.Lgsn. 50/2016).

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Morano Calabro, 12/08/2019.



Il Responsabile Unico del Procedimento
f.to Dott. Ing. Domenico MARTIRE